2024/2331

10.10.2024

RISOLUZIONE (UE) 2024/2331 DEL PARLAMENTO EUROPEO

dell'11 aprile 2024

recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA) per l'esercizio 2022

IL PARLAMENTO EUROPEO,

— vista la sua decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA) per l'esercizio 2022,

— visti l'articolo 100 e l'allegato V del suo regolamento,

— visto il parere della commissione per l'occupazione e gli affari sociali,

— vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A9-0115/2024),

A. considerando che, secondo il suo stato delle entrate e delle spese ([1]), il bilancio definitivo dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA) (l'«Agenzia») per l'esercizio 2022 ammontava a 16 405 100 EUR, denotando un lieve aumento dell'1,81 % rispetto al 2021; che il bilancio dell'Agenzia deriva prevalentemente dal bilancio dell'Unione;

B. considerando che la Corte dei conti (la «Corte»), nella sua relazione sui conti annuali dell'Agenzia relativi all'esercizio 2022 (la «relazione della Corte»), ha dichiarato di aver ottenuto garanzie ragionevoli dell'affidabilità dei conti annuali dell'Agenzia nonché della legittimità e della regolarità delle relative operazioni;

C. considerando che, per quanto riguarda il settore degli appalti dell'Agenzia, per il 2022 non sono stati segnalati problemi che richiedano azioni correttive, né sono in corso o in sospeso azioni correttive a seguito degli audit e delle valutazioni degli esercizi precedenti;

Gestione finanziaria e di bilancio

1. osserva che gli sforzi in materia di controllo di bilancio compiuti durante l'esercizio 2022 hanno avuto come risultato un tasso di esecuzione degli stanziamenti d'impegno dell'esercizio in corso del 98,65 %, registrando un lieve aumento dell'1,39 % rispetto al 2021; rileva inoltre che il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento dell'esercizio in corso è stato del 72,07 %, pari a un aumento dell'8,54 % rispetto al 2021;

2. osserva che il bilancio dell'Agenzia proviene principalmente dal bilancio dell'Unione e, in piccola parte, dalle autorità locali spagnole; constata inoltre che l'aumento del bilancio dell'Agenzia nel 2022 è dovuto all'indicizzazione;

3. osserva che l'Agenzia ha riportato dal 2022 al 2023 otto impegni accantonati, ammontanti a 533 676 EUR; ricorda che tali riporti sono consentiti dall'articolo 12, paragrafo 6, del regolamento finanziario dell'EU-OSHA, nel caso in cui esista un impegno giuridico, come un contratto firmato, alla fine dell'esercizio; osserva tuttavia che, al 31 dicembre 2022, l'Agenzia non aveva firmato alcun contratto corrispondente a 109 256 EUR di tali impegni accantonati e che, pertanto, detto importo avrebbe dovuto essere disimpegnato anziché essere riportato al 2023;

Prestazioni

4. osserva con soddisfazione che nel 2022 il tasso di esecuzione del programma di lavoro dell'Agenzia è stato del 98 %, rispetto all'obiettivo del 90 %;

([1]) GU C 38 del 31.1.2023, pag. 29.

5. prende atto dei risultati raggiunti dall'Agenzia nell'ambito della ricerca sull'impatto della digitalizzazione sulla sicurezza, la salute, la prevenzione, le pratiche e le politiche sul lavoro, che saranno alla base delle conoscenze per la campagna «Ambienti di lavoro sani e sicuri» in materia di digitalizzazione lanciata nel 2023; osserva che nel 2022 è entrato nella fase finale lo studio dell'Agenzia sull'economia circolare, che individua diversi potenziali effetti sulla sicurezza e la salute sul lavoro; rileva inoltre che nel 2022 l'Agenzia ha portato a termine la sua campagna triennale «Ambienti di lavoro sani e sicuri» sui disturbi muscolo-scheletrici, affrontando anche il tema del telelavoro, che ha acquisito notevole rilevanza durante la pandemia;

6. osserva che l'Agenzia ha contribuito alla ricerca sul sostegno alla conformità, che ha esaminato come i fattori esterni influenzino la prevenzione dei rischi sul posto di lavoro; afferma che l'Agenzia ha sviluppato dati e strumenti di valutazione dei rischi come il Barometro SSL, con l'obiettivo principale di fornire una fonte autorevole di dati in materia di salute e sicurezza sul lavoro nell'Unione, e il software OiRA, per aiutare le microimprese e le piccole imprese nella valutazione dei rischi; prende atto inoltre delle indagini condotte dall'Agenzia per agevolare la raccolta dei dati – ESENER, Worker's Exposure Survey e OSH Pulse; osserva altresì che nel 2022 il lavoro dell'Agenzia ha contribuito all'attuazione del quadro strategico dell'Unione in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro 2021-2027;

7. valuta positivamente il costante e significativo contributo fornito dall'Agenzia attraverso diverse azioni svolte in autonomia o in collaborazione con altri soggetti, nell'ottica di rafforzare la salute e la sicurezza dei luoghi di lavoro per ogni lavoratore nell'Unione, indipendentemente dalle dimensioni dell'impresa o dal tipo di contratto, a seguito della crisi sanitaria globale innescata dalla pandemia di COVID-19; si congratula con l'Agenzia per i buoni risultati conseguiti e accoglie con favore, a tale proposito, le ricerche dell'Agenzia incentrate sulle ripercussioni della pandemia di COVID-19 in termini di rischi psicosociali e salute mentale; prende atto dell'importante ruolo attribuito all'Agenzia nel contesto dell'attuazione dei principi sanciti dal pilastro europeo dei diritti sociali e della realizzazione degli obiettivi di Porto;

8. encomia l'Agenzia per aver garantito la continuità operativa attraverso una rapida riorganizzazione, ridefinizione delle priorità e riassegnazione delle risorse in risposta al ritardo nella nomina del nuovo direttore esecutivo;

Efficienza e miglioramenti

9. sottolinea che l'Agenzia ha mantenuto la sua stretta collaborazione con altre agenzie dell'Unione nel 2022, in particolare con la Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro per quanto riguarda le metodologie di indagine, i rischi psicosociali e la digitalizzazione, e con l'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali per l'indagine sull'esposizione dei lavoratori; osserva inoltre che l'Agenzia ha formalizzato la sua collaborazione con l'Autorità europea del lavoro, ha partecipato alla sua piattaforma dedicata al lavoro sommerso e ha sostenuto l'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati nell'elaborazione di orientamenti per la salute e la sicurezza nelle azioni di risanamento degli spandimenti di idrocarburi; prende atto della partecipazione dell'Agenzia a una relazione congiunta sulla sperimentazione e l'individuazione delle infezioni zoonotiche da virus influenzali nell'uomo e sulle misure in materia di salute e sicurezza sul lavoro per le persone esposte sul luogo di lavoro, in collaborazione con il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie, l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e il laboratorio di referenza europeo per l'influenza aviaria e la malattia di Newcastle;

10. sottolinea che dal luglio 2021 l'Agenzia condivide i servizi contabili con la Fondazione europea per la formazione attraverso un accordo sul livello dei servizi;

11. accoglie con favore il fatto che l'Agenzia abbia attuato un processo privo di supporti cartacei per tutte le operazioni e che tutte le attività finanziarie e di reclutamento relative alle risorse umane siano state digitalizzate; osserva i risultati conseguiti dall'Agenzia nel fornire periodicamente quadri operativi ambientali che includono informazioni sulle emissioni di CO_2; osserva con soddisfazione che l'Agenzia ha attuato pienamente la propria strategia di efficienza, che prevede la fusione delle funzioni finanziarie e di approvvigionamento in un unico dipartimento, ottimizzando le risorse, armonizzando i processi e definendo meglio ruoli e responsabilità, al fine di conseguire miglioramenti in termini di efficienza;

12. encomia l'Agenzia per l'elaborazione del piano di attività volto a migliorare l'efficienza energetica e la neutralità climatica delle sue operazioni;

Politica del personale

13. rileva che, al 31 dicembre 2022, la tabella dell'organico era attuata al 97,5 %, parimenti al 2021, con la nomina di 39 agenti temporanei sui 40 posti autorizzati a titolo del bilancio dell'Unione;

14. prende atto della relazione sulla distribuzione dell'equilibrio di genere nel 2022, che indica la presenza di tre uomini e una donna a livello di alta dirigenza, 61 uomini e 38 donne nel consiglio di amministrazione e 21 uomini e 44 donne nel personale complessivo dell'Agenzia; ricorda l'importanza di garantire l'equilibrio di genere e invita l'Agenzia a tenere conto di tale aspetto nelle future assunzioni di personale e nelle nomine delle posizioni a livello dell'alta e media dirigenza; invita la Commissione e gli Stati membri a tenere conto dell'importanza di assicurare l'equilibrio di genere nella nomina dei loro canditati al consiglio di amministrazione dell'Agenzia; osserva che l'Agenzia è in fase di adozione della «Carta sulla diversità e l'inclusione», che mira a promuovere la parità di trattamento e di opportunità, indipendentemente da sesso, razza, colore della pelle, origine etnica o sociale, caratteristiche genetiche, lingua, religione o convinzioni personali, opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, appartenenza a una minoranza nazionale, patrimonio, nascita, disabilità, età o orientamento sessuale; ricorda all'Agenzia la sua garanzia e il suo impegno a offrire il posto di lavoro al candidato il cui genere è sottorappresentato all'interno dell'Agenzia, in caso di parità di meriti tra i candidati di genere diverso;

15. osserva che al 31 dicembre 2022 l'Agenzia impiegava 65 membri del personale (compresi due agenti contrattuali con contratti a breve termine per compensare la riduzione di personale equivalente a tempo pieno) provenienti da 15 Stati membri; constata con preoccupazione che il personale proveniente dai restanti 12 Stati membri è sottorappresentato; ricorda l'importanza dell'equilibrio geografico ed esorta l'Agenzia ad attribuire la massima priorità a questo aspetto nella procedura di assunzione e chiede all'Agenzia di riferire all'autorità di discarico in merito a qualsiasi sviluppo al riguardo;

16. accoglie con favore il fatto che l'Agenzia abbia istituito un coordinatore per la disabilità (membro delle risorse umane) come punto di contatto per qualsiasi esigenza del personale relativa alle misure per le persone con disabilità;

17. osserva che l'Agenzia ha attuato numerose politiche in materia di risorse umane che promuovono il benessere del personale sul lavoro e l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, come orari di lavoro flessibili, telelavoro, congedi parentali e sessioni di sostegno psicologico;

Prevenzione e gestione dei conflitti di interessi e trasparenza

18. prende atto delle misure esistenti in seno all'Agenzia e degli sforzi in atto per garantire la trasparenza nonché la prevenzione e la gestione dei conflitti di interessi; osserva che i membri del consiglio di amministrazione sono tenuti a presentare una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi oltre a una dichiarazione di interessi; si compiace del fatto che entrambe le dichiarazioni siano disponibili sul sito web dell'Agenzia; accoglie con favore che nel 2022 non siano stati segnalati casi di conflitti di interessi, denunce di irregolarità o casi di porte girevoli;

19. osserva che l'Agenzia ha elaborato e finalizzato la propria strategia antifrode per il periodo 2022-2026, incentrata sul consolidamento dell'attuale quadro antifrode dell'Agenzia; osserva inoltre che nel giugno 2022 il consiglio di amministrazione ha approvato una nota sulle «buone pratiche per il consiglio di amministrazione e i suoi membri», la quale definisce, tra gli altri aspetti, i principi e le pratiche di base per il segreto professionale e la riservatezza;

20. rileva che l'impegno dell'Agenzia a favore della trasparenza è testimoniato dalla pubblicazione di documenti chiave sul suo sito web, tra cui la strategia dell'Agenzia, i documenti unici di programmazione e le relazioni annuali di attività consolidata, i principali risultati di valutazione e prestazione, i processi verbali e le deliberazioni del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo;

Controllo interno

21. osserva che l'Agenzia si adopera costantemente per mantenere e migliorare il controllo e la gestione interni attraverso audit periodici condotti dal servizio di audit interno; osserva inoltre che nel 2022 tale servizio ha concluso l'audit sulle risorse umane e l'etica, come previsto, senza formulare conclusioni critiche e che è stata concordata una serie di azioni con l'Agenzia per compiere ulteriori progressi nell'ambito dell'etica e delle risorse umane;

22. ricorda che il quadro di controllo interno è stato adottato dal consiglio di amministrazione nel 2019 e si basa sul quadro di controllo interno della Commissione; osserva che la valutazione del quadro di controllo interno per l'esercizio di riferimento 2022 ha concluso che tutte le componenti del controllo interno funzionano adeguatamente;

23. osserva che il registro dei rischi istituzionali dell'Agenzia è legato al quadro di controllo interno e che entrambi sono soggetti a revisioni periodiche da parte dell'alta dirigenza; rileva che tre rischi monitorati nel corso del 2022 sono stati classificati come correlati all'«ambiente esterno», quattro rischi come correlati all'«ambiente interno» e nessuno di questi è stato classificato come una potenziale minaccia per la reputazione o la realizzazione strategica dell'Agenzia;

24. osserva che nel 2022 la nuova strategia antifrode dell'Agenzia per il periodo 2022-2026 è stata attuata dal consiglio di amministrazione mediante un monitoraggio periodico del piano d'azione; constata inoltre che la nuova strategia tiene conto del fatto che negli ultimi anni sono state adottate diverse misure antifrode e mira a consolidare le misure esistenti;

Altre osservazioni

25. prende atto degli sforzi compiuti dall'Agenzia per aumentare la protezione della cibersicurezza attraverso diverse misure, come il sistema di autenticazione multifattoriale; rileva inoltre la cooperazione e il coordinamento dell'Agenzia con la CERT-UE al fine di introdurre un nuovo servizio a sostegno delle istituzioni, degli organi e delle agenzie dell'UE;

26. osserva che l'Agenzia non ha avviato l'attuazione del processo di certificazione EMAS a causa della mancanza di risorse; prende atto, tuttavia, dell'impegno dell'Agenzia a ridurre il proprio impatto sull'ambiente;

27. si compiace del coinvolgimento dell'Agenzia in attività di sensibilizzazione nell'ambito delle sue campagne «Ambienti di lavoro sani e sicuri», che hanno contribuito a realizzare una serie di attività di successo, come la campagna «Ridurre il carico», i film d'animazione «Napo» e il Barometro SSL; accoglie con favore il fatto che l'Agenzia stia collaborando attivamente con altre agenzie, altre istituzioni e con la Commissione nell'ambito di azioni per la promozione congiunta di temi di interesse comune, attraverso i siti web, le pubblicazioni congiunte e i canali social;

28. rinvia, per altre osservazioni di natura orizzontale che accompagnano la decisione di discarico, alla sua risoluzione dell'11 aprile 2024 ([2]) sulle prestazioni, la gestione finanziaria e il controllo delle agenzie.

([2]) Testi approvati, P9_TA(2024)0280.